



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22.03.2024 CONVOCATA ALLE ORE 12.00

O.D.G.:

- 1. Regolamento sulla tracciabilità: esame;**
- 2. Comunicazioni del Presidente.**

Sono presenti: il presidente Nicola Marchetti e i consiglieri Gianmaria Nardi, Alberta Musetti, Marzia Butteri, Kouksi Hicham, Massimiliano Bernardi, Matteo Martinelli e Filippo Mirabella.

Presenziano alla seduta il dirigente Giuseppe Bruschi e la funzionaria Laura Oberti.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante Chiara Masetti.

La seduta ha inizio alle ore 12.09.

Il presidente Marchetti, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta e domanda ai Commissari se sono d'accordo a mettere in votazione il verbale della riunione del 18.03.2024. Poiché nessuno si oppone, mette in votazione il verbale che viene approvato all'unanimità dei consiglieri presenti al succitato incontro.

Quindi il presidente Marchetti introduce l'argomento al punto 1 dell'ordine del giorno e dà la parola al dirigente Bruschi affinché prosegua l'illustrazione della bozza di Regolamento sulla tracciabilità predisposta dagli uffici.

Il dirigente Bruschi, prima di riprendere la lettura del Regolamento, risponde su due approfondimenti che erano stati richiesti dalla Commissione:

1) il Dirigente conferma che nel calcolo della percentuale i derivati dei materiali da taglio vengono aggiunti ai materiali da taglio;

2) rispetto al rilievo che applicando le percentuali di lavorazione in loco agli agri marmiferi si può determinare nel primo biennio il superamento del 100% della filiera, il Dirigente risponde che l'Ufficio propone la limitazione al 100% nel biennio, sia per i materiali da taglio, all'art. 3, comma 6, che nell'articolo 7 che parla dei derivati.

Il consigliere Martinelli teme che la percentuale sui quattro anni possa essere calcolata erroneamente facendo la media delle percentuali, anziché correttamente con metodo incrementale.

Allora il dirigente Bruschi legge dalla "Disciplina di attuazione per l'applicazione dell'art. 21, commi 7 e 11, del Regolamento per la concessione degli Agri marmiferi del Comune di Carrara" come modificata da ultimo con delibera C.C. n. 3 del 31/01/2022, il meccanismo di come è



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

previsto fare i conti: *“Per i monitoraggi successivi al primo biennio nel calcolo della media verranno computate anche le percentuali raggiunte in tutti gli anni precedenti”*.

Poiché il consigliere Martinelli ribadisce che nonostante la correttezza letterale della norma potrebbe esservi un problema di interpretazione, Bruschi risponde che approfondirà l'argomento.

Il presidente Marchetti è d'accordo.

Il consigliere Martinelli domanda come venga considerato il derivato.

Il dirigente Bruschi risponde che le tonnellate sono sulla produzione dei blocchi e che alla fine uno potrebbe fare tutta la filiera corta con i derivati. Osserva che si tratta di una decisione molto politica. Spiega che se la cava è mista va fatto il 50% della cava di blocchi e che il 25% può essere sostituito in tutto o parte con i derivati. Riassumendo, la proposta è di inserire all'art. 3 comma 6 il limite del 100% per i materiali da taglio nel biennio di riferimento e, con la stessa ratio, di inserire il medesimo limite anche all'art. 7 comma 3 per i derivati dei materiali da taglio.

Il consigliere Martinelli osserva che non è *contra legem* ma è un bel regalo ai Concessionari, se domani dovessero partire con la filiera dei derivati. Si chiede cosa possa comportare fra 10 anni premiare tanto oggi.

Il presidente Marchetti risponde che se ne può discutere, osservando che la proposta degli Uffici è in funzione del quadro normativo.

Il consigliere Bernardi dichiara che la sua visione è nettamente all'opposto.

Il dirigente Bruschi propone di modificare il comma 1 dell'art. 7, inserendo “entro il 15 del mese successivo” dopo le parole “devono darne comunicazione mensilmente al Comune”. Il presidente Marchetti è d'accordo.

Il dirigente Bruschi prosegue la lettura del regolamento leggendo l'art. 8 (Controlli tracciabilità cava-pesa) composto da un unico comma che recita: *“I controlli per la “tracciabilità cava-pesa” sono svolti in automatico dalla “pesa pubblica” e dal personale degli uffici competenti del Comune di Carrara in materia di cave e viabilità”*. Osserva che questi controlli sono più chiari perché in questo caso il non rispetto è quello del camion che “scappa” e non passa dalla pesa;

Dopo avere letto l'art. 9 (Controlli pesa-opifici e aziende di prodotti sostitutivi dei materiali da taglio) osserva che qui la forza dei controlli sta nell'obbligo giornaliero di comunicare i dati al Comune.

Il consigliere Martinelli contesta che il comma 1 parli di controlli a campione, come se escludesse la possibilità di controlli mirati.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

La consigliera Musetti osserva che gli uffici sono comunque tenuti a eseguire controlli mirati nel caso abbiano sentore di qualche irregolarità.

La funzionaria Oberti spiega che si è voluto inserire “a campione” per sollevare l'ufficio dal compito di controllare tutto, per il quale non sarebbe attrezzato.

Il dirigente Bruschi propone di inserire la parola “anche” in modo che si legga “anche a campione”, anziché “a campione”.

Il dirigente Bruschi passa agli articoli contenuti nel CAPO IV INADEMPIMENTI. Legge l'art. 10 (Inadempienza tracciabilità cava-pesa per i Concessionari escavatori) che non ha bisogno di spiegazioni, poi passa all'art. 11 (Inadempienza tracciabilità pesa-opifici e aziende di prodotti sostitutivi dei materiali da taglio).

Poiché il consigliere Martinelli chiede chiarimenti sul comma 1 dell'art. 11, il dirigente Bruschi spiega che se ad esempio una segheria di Massarosa (LU) non consente il corretto svolgimento dei controlli, la norma si applica al concessionario che ha venduto il proprio marmo escavato a quella segheria: infatti la sanzione della non contabilizzazione del materiale già precedentemente contabilizzato nei 60 giorni precedenti la data del controllo in segheria colpisce il concessionario, non la segheria; mentre il successivo comma 2 è rivolto alla segheria che non permette il controllo.

Poiché il consigliere Martinelli domanda se la non contabilizzazione del materiale riguarderebbe anche le tonnellate documentate, il dirigente Bruschi conferma di sì.

Inoltre, poiché viene rilevato che la norma così come è scritta sembrerebbe doversi applicare a tutto il materiale contabilizzato dal concessionario nei 60 giorni antecedenti la data di quel controllo, e non al solo materiale venduto a quella specifica segheria che non permette i controlli, dopo breve confronto viene concordato di modificare la norma precisando che i 60 giorni valgono per specifico operatore economico e non per tutto il venduto dal concessionario.

Invece il comma 2 dell'art. 11 si applica direttamente all'operatore economico: la segheria che non consente i controlli viene considerata inattendibile per il sistema della tracciabilità e non le viene più permesso di inserire i dati nel sistema per un tempo di 6 mesi dopo la data del mancato controllo.

La consigliera Musetti domanda se non si possa permettere all'operatore economico di motivare il diniego al controllo, ma la funzionaria Oberti risponde che per il Comune questo significherebbe non entrare mai nelle aziende.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

Interviene il consigliere Mirabella affermando che chi aderisce al sistema deve anche permettere il controllo.

In proposito il dirigente Bruschi ricorda che l'adesione è volontaria, ma fa anche presente che l'esclusione per 6 mesi è proposta dagli uffici e, dal momento che non sta scritta in nessuna norma, la Commissione è libera di modificare la proposta. Spiega che al verificarsi dell'esclusione il Comune informa subito tutti i concessionari, con la conseguenza che quell'operatore economico che non ha permesso i controlli diventa un privato che non lavora più con nessuno.

Il dirigente Bruschi prosegue l'illustrazione del regolamento leggendo il comma 3 dell'articolo 11 che riguarda il caso in cui la segheria ha comunicato al sistema di avere lavorato ma in realtà non ha lavorato.

Poi legge l'articolo 12 (Sanzioni per violazioni dell'obbligo informativo tracciabilità cava-pesa per i Soggetti autorizzati e per i Concessionari escavatori) spiegando che le sanzioni in esso richiamate, quelle previste dall'art. 52 comma 6 della legge regionale n. 35/2015, normalmente sono applicate ai soggetti che non mandano i monitoraggi.

Il dirigente Bruschi passa agli articoli finali contenuti nel "CAPO V ENTRATA IN VIGORE, NORME TRANSITORIE E FINALI".

Prima di leggere l'articolo 13 (Entrata in vigore degli obblighi informativi e della tracciabilità cava-pesa) premette che si tratta di un articolo complesso che vede un incastro di tempi. Precisa che il software richiamato al comma 1 esiste già ma andrà modificato: informa che gli uffici si stanno muovendo per essere pronti quando il regolamento sarà approvato, ma per cautela si è scelto di inserire quei 90 giorni di tempo a disposizione dopo l'approvazione del regolamento. Inoltre chiarisce che per "approvazione" deve intendersi la data della delibera di Consiglio Comunale, delibera che sarà immediatamente eseguibile; per maggiore chiarezza aggiunge al comma 1 le parole "da parte del Consiglio Comunale" che inserisce dopo le parole "entro 90 (novanta) giorni dall'approvazione" e prima delle parole "del presente Regolamento".

Il dirigente Bruschi illustra l'articolo 14 (Entrata in vigore della tracciabilità pesa-opifici e aziende di prodotti sostitutivi dei materiali da taglio). In riferimento al comma 1 riferisce che l'Ufficio ha già eliminato le parole "attraverso il proprio Centro Elaborazione Dati". Spiega che entro i primi 90 giorni successivi all'approvazione del regolamento il Comune deve dotarsi del contenitore dove andranno a confluire i dati inseriti nel sistema. Opera un'integrazione al testo aggiungendo "informatica" dopo le parole "si doterà di un'interfaccia". In riferimento al comma 2 riferisce che secondo gli uffici del CED è meglio non mettere "con eventuale upload" alla fine del



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

comma. Con riguardo al successivo comma 3, il dirigente Bruschi modifica il riferimento al “comma 4” del precedente articolo 13, facendolo diventare riferimento al “comma 3” di quell’articolo: in tal modo risulta più definito il momento da cui si cominciano a contare i 60 giorni a disposizione dei Concessionari escavatori per iniziare a inviare i dati con cadenza giornaliera al Comune di Carrara.

Il dirigente Bruschi illustra infine l’articolo 15 (Norme transitorie e finali). Fa presente che la data iniziale del 01/11/2023 indicata al comma 1 è quella del giorno dopo la firma delle convenzioni. Dopo la lettura del comma 2 viene concordato di modificarne il testo inserendo l’avverbio “già” prima delle parole “lavorati nella “filiera locale””. All’inizio del comma 3, dopo le parole “dovrà pervenire al Comune entro 60” viene inserita la parola “giorni” evidentemente mancante.

Al termine della lettura e illustrazione degli articoli, il dirigente Bruschi fa presente alla Commissione che con questo regolamento l'ufficio viene investito di un grosso carico di lavoro, potendo contare su pochi dipendenti che dovranno controllare i dati delle autocertificazioni.

La consigliera Musetti domanda se il regolamento, una volta licenziato dalla Commissione 3, passerà anche dalla Commissione 1. Ritiene infatti che all’articolo 13 sia opportuno rivedere la formulazione del comma 4, che dice testualmente “Decorso il termine previsto dal precedente comma si applicheranno tutte le disposizioni del presente Regolamento”.

Il presidente Marchetti risponde che insieme al dirigente Bruschi prenderà appuntamento con il Segretario Generale per chiarire tutti questi aspetti finali. Dopo questo passaggio avverrà la nuova stesura del regolamento, con le modifiche proposte nella Commissione.

Dopo avere informato che dopo Pasqua si terrà una riunione della Commissione con gli imprenditori, il presidente Marchetti ringrazia il dirigente Bruschi per quanto esposto e dichiara chiusa la seduta alle ore 13.08.

Il Presidente
F.to Nicola Marchetti

La segretaria verbalizzante
F.to Chiara Masetti